
CONSORZIO DI BONIFICA N. 8 RAGUSA
MANDATARIO SENZA RAPPRESENTANZA DEL
CONSORZIO DI BONIFICA SICILIA ORIENTALE

**PROGRAMMA TRIENNALE
DELLE OPERE PUBBLICHE
2024 - 2026**

①	RELAZIONE ILLUSTRATIVA
2	SCHEDE: A - B - C - D - E - F
3	CARTOGRAFIA

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
(Dott. Ing. Fausto Nobile)



IL DIRIGENTE AREA TECNICA CBSO
(Dott. Ing. Eugenio Pollicino)



Ragusa, li 12/11/2024

CONSORZIO DI BONIFICA N. 8 RAGUSA
Mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale

Sommario

Note introduttive	2
Riferimenti Legislativi	5
Modalità di redazione e contenuti del programma triennale	6
Opere incluse nel Programma Triennale OO.PP. 2024 - 2026	6

CONSORZIO DI BONIFICA N. 8 RAGUSA

Mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale

Note introduttive

I Consorzi di Bonifica vengono istituiti con la Legge della Regione Sicilia n. 45 del 25/05/1995, che affida loro compiti nell'ambito dei programmi per la difesa, conservazione e tutela del suolo, per la valorizzazione del territorio, per lo sviluppo della produzione agricola e dell'irrigazione e per la tutela dell'ambiente ed inoltre di promuovere ed organizzare la bonifica come mezzo permanente di difesa, conservazione, valorizzazione e tutela del suolo, di utilizzazione e tutela delle acque e di salvaguardia dell'ambiente.

In particolare, il Consorzio di Bonifica n. 8 Ragusa, nasce dalla riunificazione di tre Consorzi già presenti ed operanti da decenni sul territorio della provincia iblea ed in parte di quella limitrofa aretusea (Consorzio di Bonifica delle Paludi di Ispica, Consorzio di Bonifica e Miglioramento Fondiario di Scicli ed il Consorzio di Bonifica della Valle dell'Acate).

Il predetto **Consorzio di Bonifica n. 8 Ragusa** opera quale ente Mandatario senza rappresentanza del **Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale** (Mandante, costituito con D.P.R.S. n. 467 del 12 settembre 2017) che accorpa i seguenti consorzi di bonifica: 6 Enna, 7 Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa e 11 Messina, istituiti con L.R. n. 45/1995 e ss.mm.ii..

Il Consorzio di Bonifica n. 8 Ragusa comprende:

- Il subcomprensorio di Acate costituito dalle aree attrezzate del soppresso Consorzio di Bonifica dell'Acate. E' esteso 5.142 ha, di cui 2.104 ha in territorio di Acate, 871 ha in territorio di Chiaramonte Gulfi, 644 ha in territorio di Comiso, 1.043 ha in territorio di Vittoria, 182 ha in territorio di Licodia Eubea e 298 ha in quello di Mazzarrone. Interessano circa 800 ha le richieste di adesione pervenute al Consorzio di Bonifica n.8 e già accolte. Il subcomprensorio irriguo gestito è costituito da due settori: Valle dell'Acate (2.930 ha) e Pedalino (2.210 ha) che, in atto, utilizzano solo la parte di spettanza (dai 2 ai 4 milioni di mc.) delle acque invasate nella diga Ragoletto, gestita dall' AGIP Petroli. Nel prossimo futuro si potrà usufruire anche delle acque della traversa Mazzarronello che gode di una capacità d'invaso di 500.000 mc. La rete irrigua consiste in oltre 200 Km di condotte a pressione attraverso le quali vengono irrigati, ogni anno e nel periodo estivo, circa 2.000 ha di agrumeti, vigneti, uliveti e carciofeti. Il Consorzio ha anche realizzato e gestisce una rete di canali di scolo e difesa idraulica con uno sviluppo complessivo di più di 7,5 Km, a difesa di 322 ha in contrada Lanzacane, nel comune di Acate. Le strutture più importanti del subcomprensorio sono costituite dalla traversa Mazzarronello e dalle canalizzazioni irrigue della Valle

CONSORZIO DI BONIFICA N. 8 RAGUSA

Mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale

dell'Acate e di Pedalino.

- Il subcomprensorio di Ispica costituito dalle aree attrezzate del soppresso Consorzio di Bonifica delle Paludi di Ispica. E' esteso per circa 5.200 ha, di cui 3.860 ha in territorio di Ispica, 150 ha in territorio di Pozzallo, 166 ha in territorio di Ragusa, 578 ha in territorio di Modica, 175 ha in territorio di Scicli e 270 ha in territorio di Noto. Il bassopiano ispicese è stato oggetto, nel corso degli anni, di coordinati interventi di bonifica tesi a riscattare le vaste aree paludose, tanto da risultare, oggi, come uno dei terreni più fertili e produttivi della provincia iblea. Tra gli interventi più incisivi e significativi si annovera il Canale Circondariale Occidentale che intercetta, scaricandole a mare, le acque dei tre torrenti che, dall'altopiano modicano, riversano le acque nel bassopiano ispicese a spaglio, dando luogo alle paludi. Altrettanta importanza rivestono il sistema di canalizzazioni e gli impianti idrovori di Pantano Gariffi e di Foce Vecchia che provvedono allo smaltimento a mare delle acque eccedenti, in aree depresse facenti parte di un comprensorio di circa 800 ha. Sono complessivamente estese per circa 50 Km le canalizzazioni di bonifica di grande e piccola sezione realizzate per lo smaltimento delle acque eccedenti. Oltre alle opere di bonifica, il Consorzio ha realizzato e gestisce, nell'area del bassopiano ispicese e nell'altopiano modicano, impianti di irrigazione collettiva su complessivi 500 ha di aree irrigue. Il Consorzio è attivo costantemente per il mantenimento delle condizioni ottimali atte allo sfruttamento agricolo, in una zona specializzata a colture ortive, protette e a pieno campo, con locali colture ad agrumeti, vigneti e uliveti, dove avanzato è il livello di industrializzazione agricola con diverse aziende che commercializzano direttamente i loro prodotti lavorati, anche con i mercati esteri. Le strutture più importanti del subcomprensorio ispicese sono costituite dagli impianti di sollevamento Foce Vecchia e Pantano Gariffi, impianti idrovori che raccolgono, rispettivamente da un pozzetto di raccolta e da un bacino artificiale di accumulo, le acque di aree sottomesse; funzionali al comparto irriguo sono gli impianti di Pozzo Cassero, di Raddusa e di San Vito, costituiti da pozzi trivellati e vasche di accumulo e di compenso.
- Il subcomprensorio di Scicli costituito dalle aree attrezzate del soppresso Consorzio di Bonifica delle Paludi di Scicli. E' esteso 5.776 ha, di cui 3.115 ha in territorio di Scicli, 1.865 ha in territorio di Ragusa, 455 ha in territorio di Modica e 341 ha in territorio di Santa Croce

CONSORZIO DI BONIFICA N. 8 RAGUSA

Mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale

Camerina oltre a 50 ha di terre di nuova adesione. Si tratta di terreni molto fertili e di antica vocazione agricola. Il nucleo principale ricade nella fascia litoranea al disotto di quota 70, compresa fra i torrenti Biddiemi (ad ovest di Marina di Ragusa) e Giarrusso (Marina di Modica), irrigate con le acque derivate dal fiume Irminio e dal torrente Modica Scicli e da 30 pozzi trivellati nella fascia costiera. Sono state attrezzate anche le contrade prossime a Santa Croce Camerina, irrigate con le acque delle sorgenti Passolatello, Donna e Fonte Paradiso e con due pozzi. La rete d'irrigazione consiste in circa 350 Km di canali a pelo libero, per i quali è già stata avviata la riconversione in condotte tubate in pressione. Rilevante per superficie impegnata, per qualità e per incidenza sull'economia locale la produzione di colture ortofloricole in serra. Numerosi gli interventi di bonifica e sistemazione idraulica realizzati in 10 bacini, per una superficie di oltre 500 ha, serviti da circa 10 Km di inalveazioni, canali e collettori. Le strutture più importanti del subcomprensorio di Scicli sono costituite dalla vasta rete di canalizzazioni irrigue che distribuiscono acque di sorgenti e di numerosi pozzi trivellati nonché dagli impianti di sollevamento Arizza, Pozzi Pezza Filippa Spinasantà, Pagliarelli, Foce Irminio, Pozzi Gravina, Pozzo Finocchiara.

- Dal mese di luglio dell'anno 2000 il Consorzio di Bonifica n. 8 di Ragusa ha ricevuto l'affidamento in gestione dell'acquedotto rurale delle acque della diga di Santa Rosalia, realizzato dall'Ente Sviluppo Agricolo. La struttura è composta da un impianto di potabilizzazione, suddiviso in due moduli, ciascuno con la potenzialità di potabilizzare 55 lt/sec di acqua pervenuta dalla diga di Santa Rosalia. L'impianto di pompaggio, composto da 6 elettropompe, solleva le acque potabili fino all'altopiano modicano, dove vengono riversate in 4 vasche di accumulo e di compenso. Le condotte principali e secondarie hanno uno sviluppo di 359 Km, mentre altre condotte, di avvicinamento, si sviluppano per 60 Km; 1.500 i punti di erogazione predisposti per 3.500 utenze. Nell'area servita sono anche dislocati 120 idranti per i Vigili del Fuoco. Il Consorzio, per venire incontro alle esigenze degli utenti, ha provveduto all'istituzione di uno sportello consortile nella frazione di S. Vito. L'affidamento in gestione costituisce un primo passo di un più vasto programma che vedrà impegnato il Consorzio di Bonifica n. 8 di Ragusa, ai sensi delle vigenti normative, quale gestore di tutto il sistema irriguo connesso al bacino della diga di Santa Rosalia.

Riferimenti Legislativi

Il presente programma delle opere pubbliche, nel rispetto dei compiti istituzionali assegnati ai consorzi dall'art. 8, lettera g, della L.R. n. 45/95, scaturisce dall'applicazione della normativa di cui all'art. 4 della medesima L.R. n. 45/95 il quale prevede che gli interventi di bonifica vengano realizzati nel quadro di programmi conformi ai contenuti dei piani di bacino previsti dalla legge n. 183 del 18/05/1989 e degli altri atti di programmazione regionali e provinciali.

L'attività di realizzazione dei lavori pubblici si svolge sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali che il Consorzio predispone ed approva nel rispetto del documento di programmazione economico-finanziaria e degli strumenti di pianificazione vigenti, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

Il presente programma triennale costituisce, dunque, importante fase di concretizzazione degli studi di fattibilità elaborati dal Consorzio oltre alla identificazione e quantificazione dei bisogni in conformità agli obiettivi assunti come prioritari dall'Amministrazione.

Il presente programma, infine, contiene opere pubbliche caratterizzate da vari livelli di progettazione (di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) da realizzare con l'impiego di finanziamenti comunitari, statali e regionali.

I dati relativi alle opere inserite nel Programma Triennale e nell'elenco annuale sono rappresentati nel rispetto delle prescrizioni di cui di cui all'art. 37 e secondo le disposizioni attuative di cui all'allegato I.5 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023.

In ottemperanza a quanto ivi stabilito il presente Programma Triennale **2024-2026** è composto dalle seguenti schede:

- Scheda A Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma
- Scheda B Elenco delle opere incompiute
- Scheda C Elenco degli immobili disponibili
- Scheda D Elenco degli interventi del programma
- Scheda E Interventi ricompresi nell'elenco annuale
- Scheda F Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati

Il Programma Triennale **2024-2026**, include altresì i seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa
- Cartografia generale con ubicazione delle opere – scala 1:100.000

Modalità di redazione e contenuti del programma triennale

In ottemperanza all'art. 4 della L.R. 25 maggio 1995, n. 45 (*norme sui Consorzi di Bonifica*) e facendo riferimento all'art. 37 e alle disposizioni attuative di cui all'allegato I.5 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, la programmazione si svolge sulla base di un "programma triennale" e dei suoi aggiornamenti annuali che il Consorzio di Bonifica n.8 predispone ed approva nel rispetto del documento di programmazione economico-finanziaria e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

Nel presente documento programmatico sono state introdotte le opere pubbliche rispondenti ad obiettivi prioritari dell'Ente o in ogni caso indispensabili ai fini di garantire la funzionalità di servizi ed attività di pubblico interesse.

Lo strumento programmatico in esame ovvero i suoi aggiornamenti e l'elenco annuale dei lavori sono stati redatti sulla base dei:

- Documenti di programmazione finanziaria dell'Ente;
- Esigenze di settore, esistenti.

Nella redazione del Programma Triennale si sono considerate le priorità secondo quanto riportato nell'art. 3 dell'allegato I.5 al D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023.

Opere incluse nel Programma Triennale OO.PP. 2024 - 2026

▪ Elenco e descrizione delle opere incluse nel programma triennale ed elenco annuale

In coerenza con le finalità e le priorità stabilite dalla Dirigenza e dall'Amministrazione di questo Consorzio e la previsione delle risorse finanziarie che si ritiene potranno essere reperite per la

CONSORZIO DI BONIFICA N. 8 RAGUSA
Mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale

realizzazione degli interventi dotati di progettazione di livello almeno di fattibilità tecnica ed economica, i progetti inclusi nel presente programma triennale sono quelli di seguito riportati:

N. O.	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma
92014990888-2005-00004	Irrigazione dei terreni dell'altopiano di Pedalino area di estendimento nei territori di Comiso e Vittoria.	€ 3.230.000,00
92014990888-2017-00005	Lavori di realizzazione di un impianto idroelettrico presso il potabilizzatore di Santa Rosalia.	€ 89.723,75
92014990888-2017-00006	Lavori di realizzazione di un impianto idroelettrico nell'impianto consortile Valle dell'Acate.	€ 205.967,75
92014990888-2016-00007	Interventi urgenti per la manutenzione straordinaria delle condotte consortili comprensorio Valle dell'Acate.	€ 304.038,54
92014990888-2020-00008	FSC 2014-2020 – SOTTOPIANO 2 - Lavori di efficientamento dell'impianto irriguo di Valle dell'Acate.	€ 4.926.282,00
TOTALE		€ 8.756.012,04

Non vi sono interventi, tra quelli sopracitati, ricompresi nell'elenco annuale 2024.

Si riporta, di seguito, una breve descrizione degli interventi previsti dal programma triennale **2024 - 2026**:

Irrigazione dei terreni dell'altopiano di Pedalino area di estendimento nei territori di Comiso e Vittoria.

L'intervento prevede di estendere l'impianto irriguo di Pedalino nei territori di Comiso e Vittoria mediante la realizzazione di due condotte distrettuali che serviranno terreni per un'estensione di 462 ha.

CONSORZIO DI BONIFICA N. 8 RAGUSA

Mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale

Lavori di realizzazione di un impianto idroelettrico presso il potabilizzatore di Santa Rosalia.

L'intervento prevede l'installazione di una turbina idroelettrica nell'adduttore dell'impianto di potabilizzazione della diga di S. Rosalia avente una potenza elettrica di circa 20 Kw.

Lavori di realizzazione di un impianto idroelettrico nell'impianto consortile Valle dell'Acate.

L'intervento prevede l'installazione di una turbina idroelettrica nell'adduttore della Vasca 0 dell'impianto irriguo di Valle dell'Acate proveniente dalla diga di Ragoletto avente una potenza elettrica di circa 120 Kw.

Interventi urgenti per la manutenzione straordinaria delle condotte consortili comprensorio Valle dell'Acate.

L'intervento prevede la manutenzione e sostituzione di alcune condotte e delle apparecchiature idrauliche di adduzione dell'impianto irriguo di Valle Acate – Pedalino.

FSC 2014-2020 – SOTTOPIANO 2 - Lavori di efficientamento dell'impianto irriguo di Valle dell'Acate.

L'intervento prevede la manutenzione delle vasche di accumulo e disconnessione della distributrice principale, la sostituzione delle tubazioni e delle apparecchiature idrauliche nelle camere di manovra, l'installazione di misuratori di livello nelle vasche di disconnessione e di misuratori di portata nelle camere di manovra, l'ampliamento del sistema di telecontrollo della rete, l'installazione di impianto idroelettrico nella vasca di disconnessione zero, la fornitura di materiali per la manutenzione degli idranti e della rete di distribuzione.

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA

Ing. Fausto Nobile

